

Il Presidente  
Roma 7 dicembre 2013

A Tutti i Tesserati

Carissimi Atlete e Atleti.

Con l'insostituibile contributo dei Delegati e dei presidenti dei Comitati Regionali abbiamo definito il RTA 2014 che abbiamo il piacere di pubblicare.

Una breve introduzione a cornice dello strumento che regolerà l'attività sportiva dell'anno prossimo.

Leggendolo vi accorgete che sono molte le novità introdotte.

Già nella parte delle regole lo troverete molto più snello e più lineare, da non dover interpretare ma solo da leggere.

Potrebbe essere un argomento controverso, il fatto che abbiamo portato l'handicap del settore femminile da 10 a 15.

L'abbiamo ritenuta solo una doverosa scelta d'equità.

Con l'aumento delle medie la categoria A femminile si riduce a 20 unità di cui solo tre con 190 di media.

Se consideriamo che la 34<sup>esima</sup> delle donne ha 180 di media, lo sbilanciamento è troppo forte.

È facilmente comprensibile che se vogliamo continuare a coinvolgere il settore femminile nell'attività federale non si poteva fare altro.

Riteniamo che si debba aprire un laboratorio per una ristrutturazione complessiva delle categorie e ci proponiamo già dai primi mesi dell'anno di dare il via a uno studio che possa portare a un miglior equilibrio di queste disparità.

Per la parte che attiene l'attività sportiva, ci siamo posti innanzi tutto l'importantissimo e contingente problema della sostenibilità dei costi.

Operando in quest'ottica, abbiamo cercato di trovare delle soluzioni che senza svilire le competizioni potessero consentire a tutti voi un rilevante risparmio.

Il primo dato importante che noterete è che, per quei tesserati che non hanno ancora l'età e non possono partecipare al circuito seniore o non essendo all'interno di gruppi aziendali, possono svolgere solo l'attività agonistica di base, abbiamo diminuito il costo della tessera federale portandola da 55 a 50 euro.

Potrebbe sembrare poca cosa ma questa riduzione rappresenta il 10% in meno per il bilancio federale che deve comunque continuare a quadrare.

È anche stato fatto qualche piccolo ritocco a rialzo per i settori del solo aziendale o solo seniore ed esordienti ma è davvero poca cosa.

In compenso per gli esordienti abbiamo eliminato le prove provinciali che in certi casi erano insignificanti perché vedevano impegnati due o tre atleti, e abbiamo trasformato il circuito in sei prove regionali, con un sicuro risparmio per i partecipanti.

Abbiamo aggiunto una finale Master alla quale potranno partecipare anche tutti se lo vorranno.

Abbiamo anche istituito una serie di bonus per le Associazioni Sportive benemerite che s'impegneranno a lavorare per far crescere il settore. (vedi regole di settore)

Un fatto nuovo è aver eliminato tutte le prove provinciali.

Abbiamo anche scelto di accorpare le qualificazioni di singolo e di doppio di categoria che porteranno direttamente alle finali regionali, eliminando le qualificazioni provinciali e le riqualificazioni regionali.

Anche il campionato di tris è stato rivisitato.

Una sola prova regionale!

Questo significa che il numero totale delle prove è stato ridotto da **11 a 7** e questo porterà a una indiscutibile riduzione del numero di trasferte e dei costi per le partite con un notevole risparmio generale.

Abbiamo poi scelto di trasformare la Coppa Italia in un magnifico evento aggregativo, con una finale Nazionale riservata a 16 squadre per girone che si affronteranno in due giornate di gara in 15 incontri Round Robin a punti, intercalati, il sabato sera, da una cena di gala dove sarà presentata la Coppa Italia in un sicuro clima festoso e di partecipata allegria.

La grande novità è che questa finale sarà a totale carico della Federazione.

Anche per la World Cup e la Coppa d'Argento ci sono grandi novità.

Innanzitutto saranno disputate in contemporanea e questo di per sé sarà già un grande risparmio per tutti, Federazione compresa, ma non solo, perché il costo d'iscrizione è stato letteralmente dimezzato per la Coppa d'Argento e ancor di più per la World Cup.

Qualcosa ve l'ho detto ma se vi racconto tutto il RTA, vi tolgo il piacere di leggervelo e di scoprire le novità.

E allora buona lettura a tutti, con la speranza di vedere confermata la vostra iscrizione alla nostra Federazione per quella passione che da sempre ci lega al nostro sport che per noi è anche uno stile di vita.

Per vostra buona nota vi allego una tabella sinottica dell'andamento dei costi sostenuti dagli atleti negli ultimi tre anni per la partecipazione all'attività federale.

Grazie a tutti e a presto incontrarvi.

Il presidente Federale.

Sergio Bellini



<b>CONFRONTO COSTO ATTIVITÀ FEDERALE</b>									
Torneo	<b>2012</b> N° Partite giocate Costo € 2,00		<b>2013</b> N° Partite giocate Costo € 2,00		<b>2014</b> N° Partite giocate Costo € 2,00		Quota federale <b>2012</b>	Quota federale <b>2013</b>	Quota federale <b>2014</b>
Singolo	30	€ 60,00	CAT. A 24 CAT. B/C/D 20	€ 48,00 € 40,00	14	€ 28,00	47,00	CAT. A € 50,00 CAT. B/C/D € 43,00	€ 28,00
Doppio	12	€ 24,00	14	€ 28,00	14	€ 28,00	11,00	€ 20,00	28,00
Tris	6	€ 12,00	12	€ 24,00	6	€ 12,00	11,00	€ 20,00	20,00
Coppa Italia	15	€ 30,00	6	€ 12,00	6	€ 12,00	20,00	€ 15,00	15,00
Doppio Misto	6	€ 12,00	6	€ 12,00	6	€ 12,00	11,00	€ 15,00	20,00
Coppa d'Argento	15	€ 30,00	9	€ 18,00	9	€ 18,00	22,00	€ 15,00	15,00
World Cup	9	€ 18,00	9	€ 18,00	8	€ 16,00	15,00	€ 15,00	20,00
Squadra da 5	2,4	€ 4,80					8,80		
TOTALI	95,4	€ 190,80	Cat. A 80 Cat. B/C/D 76	€ 160,00 € 152,00	63	€ 126,00	€ 145,80	CAT. A € 150,00 CAT. B/C/D € 143,00	€ 146,00
Totale costo partite + quota federale							<b>€ 336,60</b>	<b>CAT. A € 310,00 CAT. B/C/D € 295,00</b>	<b>€ 270,00</b>